

Preparatevi: il digitale rivoluzionerà la radio

Molte emittenti trasmettono già con la nuova tecnologia Dab. Ecco cos'è e quanto costa. Ma Pettinelli: «Siamo agli albori»

FEDERICA MOLÈ

Sulle orme della tv, la rivoluzione digitale arriva anche nelle radio. Ma niente paura, stavolta, per gli amanti del vecchio apparecchio: la conversione non sarà traumatica come per la televisione. Non ci sarà il fatidico switch off che ha caratterizzato il passaggio dall'analogico al digitale televisivo, mettendo in crisi i telespettatori italiani. Nel caso della radio digitale avverrà una sovrapposizione con l'analogico, finché non arriveranno nuove direttive in tal senso. Nessuna rottamazione obbligatoria, quindi, a breve. Le tradizionali trasmissioni analogiche continueranno ad essere

Aggiornata prima la rete stradale: il 64% dell'ascolto oggi avviene in automobile

«on air», in fm (modulazione di frequenza), cioè e coesisteranno con la nuova tecnologia, il DAB (Digital Audio Broadcasting).

Quasi vent'anni La radio digitale ha iniziato le sue sperimentazioni nel 1995 (infatti, oggi la tecnologia DAB è già superata e si parla di DAB+). Il ritardo nel passaggio dall'analogico al digitale radiofonico, in Italia, è solo una questione di pigrizia. L'Agcom ha predisposto la normativa solo nel 2009. Da qualche mese a questa parte, però, la radiofonica digitale si è sempre più sviluppata. Le nuove radio sono state «accese» in Trentino, in Alto Adige, Emilia Romagna, Veneto, Lombardia e Piemonte. «Sia-



Uno studio radiofonico: le sperimentazioni digitali sono iniziate nel '95. A destra Anna Pettinelli, voce di Rds e Linus, di Radio DeeJay



mo ancora agli albori — dice Anna Pettinelli di Rds — i nostri tempi sono un po' più lunghi rispetto al resto d'Europa». Non solo i tempi: negli altri paesi europei si è puntato di più sulle aree metropolitane, in Italia, invece, la concentrazione è avvenuta sulle grandi direttrici autostradali. «Questo perché il 64% dell'ascolto della radio — dice Sergio Natucci, coordinatore di Club Dab Italia, nel nostro paese avviene in

auto». Con il DAB i problemi d'interferenza in mobilità saranno solo un ricordo perché la ricezione è pari a quella di un cd. Il costo delle radio digitali? «Non sono necessarie spese folli — continua Natucci — perché con 200 euro si possono sostituire le vecchie autoradio con le nuove, purché non abbiano più di cinque anni di vita. Discorso diverso per le radio casalinghe: quelle andranno sostituite». Per chi volesse sperimentare la nuova tecnologia, sono diverse le emittenti radiofoniche, gestite dai tre operatori di frequenza presenti in Italia (Rai Way, Club Dab Italia ed Euro Dab) che già trasmettono in digitale. Eccole, sperando di non dimenticarne nessuna: Radio DeeJay, Radio Capital, Radio Maria, Radio Popolare, M2O, Rds, Radio 101, Radio 24, Radio 1, Radio2, Radio3, Radio Parlamento, Isoradio, Radio Fd4, Radio Fd5, Rtl 102.5, Radio Italia, Radio Padania, Radio Vaticana.

laparola
DAB

Dab (Digital audio broadcasting) è il sistema di radiodiffusione digitale che permette la trasmissione sonora di programmi radiofonici con qualità paragonabile a quella di un cd. La sperimentazione è iniziata in Europa negli Anni 80.

CLASSIFICA DI AMAZON

Milano la città dove in Italia si legge di più

È Milano la città dove si legge di più in Italia. Seguono Trento e Firenze, mentre è Cagliari che conquista il primato per la lettura digitale. Torino, invece, si distingue per il maggior numero di libri di cucina venduti mentre «Cinquanta sfumature di grigio» è il bestseller delle città in cui si legge di più. È questa la fotografia delle abitudini degli italiani nella lettura, secondo la classifica stilata per la prima volta da Amazon.it. La graduatoria tiene conto sia dei libri cartacei che degli e-book e ha preso in esame le città italiane che hanno almeno 100 mila abitanti e il rapporto procapite dei libri acquistati da giugno 2012 al 15 aprile 2013.